

**EMERGENZA COVID-19  
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ  
CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

BONOMETTI AZZURRA nata a BRESCIA il 8/7/1991 codice fiscale BNMZRR91L48B157X residente in Via Brigata Tridentina N.5 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

ZORZI MONICA nata a TRAVAGLIATO il 29/7/1969 codice fiscale ZRZMNC69L69L339M residente in Via Brigata Tridentina N.5 25039 TRAVAGLIATO telefono 342.05.76.989,

tutore nominato con provvedimento 2351/2009

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

BRACCHI LORENZO nato a BRESCIA il 4/10/1988 codice fiscale BRCLNZ88R04B157P residente in Via S.Agnese 22 25050 RODENGO SAIANO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

VERALDI ADELE nata a BRESCIA il 20/5/1962 codice fiscale VRLDLA62E60B157Q residente in Via S.Agnese 22 25050 RODENGO SAIANO telefono 339.65.69.697

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 3834/2006

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, **il rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;
- 9.

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

CARE' ARONNE nato a BRESCIA il 23/11/1976 codice fiscale CRARNN76S23B157K residente in Via Nino Bixio N.46 25010 BORGOSATOLLO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

CARE' ANTONIO nato a MONGIANA il 11/7/1939 codice fiscale CRANTN39L11F364H residente in Via Nino Bixio N.46 25010 BORGOSATOLLO telefono 329.06.87.914

tutore nominato con provvedimento 9231/97

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;
- 9.

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

CINELLI ENRICO nato a BRESCIA il 21/2/1988 codice fiscale CNLNRC88B21B157T residente in Via Franzine N.16 25050 RODENGO SAIANO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

FEDERICI MADDALENA nata a BRESCIA il 5/7/1966 codice fiscale FDRMDL66L45B157P residente in Via Franzine N.16 25050 RODENGO SAIANO telefono 328.75.77.718

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 3176/05

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

CORNALI CLAUDIO nato a BRESCIA il 27/5/1973 codice fiscale CRNCLD73E27B157S residente in Via IV Novembre N.26 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

CORNALI GIROLAMO nato a TRAVAGLIATO il 4/8/1943 codice fiscale CRNGLM43M04L339P residente in Via IV Novembre N.26 25039 TRAVAGLIATO telefono 030/661379

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 869/11

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

DAMIANI SILVIA nata a BRESCIA il 6/3/1987 codice fiscale DMNSLV87C46B157Z residente in Via Delma N.20 25050 RODENGO SAIANO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

SCOLARI EMILIA nata a OSPITALETTO il 20/6/1955 codice fiscale SCLMLE55H60G170Q residente in Via Delma N.20 25050 RODENGO SAIANO telefono 340.79.99.788

tutore nominato con provvedimento 2978/04

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

FOINI GIUSEPPE nato a BRESCIA il 5/5/1998 codice fiscale FNOGPP98E05B157F residente in Via Pianera N.6 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

FOINI GIANBORTOLO nato a BRESCIA il 2/9/1962 codice fiscale FNOGBR62P02B157E residente in Via Pianera N.6 25039 TRAVAGLIATO telefono 338.13.53.791

- tutore
- amministratore di sostegno nominato con provvedimento
- padre

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

GERVASI CHIARA nata a BRESCIA il 30/8/1994 codice fiscale GRVCHR94M70B157W residente in Via Giuseppe Garibaldi N.1 25030 TORBOLE CASAGLIA

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

GERVASI FRANCO nato a TRAVAGLIATO il 31/7/1954 codice fiscale GVRFNC54L31L339F residente in Via Giuseppe Garibaldi N.1 25030 TORBOLE CASAGLIA telefono 338.86.97.200

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 3344/2012

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

KULLAJ GIULIA nata a BRESCIA il 15/12/1998 codice fiscale KLLGLI98T55B157P residente in Via Mandolossa N.22 25064 GUSSAGO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

MUCA FLUTURA nata a ALBANIA il 3/2/1976 codice fiscale MCUFTR76B43Z100C residente in Via Mandolossa N.22 25064 GUSSAGO telefono 388.62.91.456

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 3362/2017

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

LUMINI ROBERTO nato a TRAVAGLIATO il 16/10/1969 codice fiscale LMNRRT69R16L3390 residente in Via Goffredo Mameli N.16 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

NICOLINI GIUDITTA nata a ISCHIA il 6/9/1948 codice fiscale NCLGTT48P46E329I residente in Via Goffredo Mameli N.16 25039 TRAVAGLIATO telefono 328.33.53.207

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 872/11

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

MAGHINI ALESSANDRO nato a BRESCIA il 29/9/1980 codice fiscale MGHLSN80P29B157P residente in Via Vittorio Emanuele N.50 25020 FLERO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

MAGHINI DANIELE nato a PONCARALE FLERO il 17/6/1942 codice fiscale MGHLDNL42H17G819M residente in Via Vittorio Emanuele N.50 25020 FLERO telefono 331.71.22.898

tutore nominato con provvedimento 7055 del 27/09/1999

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, **il rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

MANESSI LUCREZIA nata a BRESCIA il 16/2/1984 codice fiscale MNSLRZ84B56B157X residente in Via Baracca N.29 25010 BORGOSATOLLO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

POLITO TERESA nata a BORGOSATOLLO il 19/2/1956 codice fiscale PLTTRS56B59B040K residente in Via Baracca N.29 25010 BORGOSATOLLO telefono 329.34.61.753

- tutore
- amministratore di sostegno nominato con provvedimento
- madre

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

MENSI CLAUDIA nata a BRESCIA il 5/12/1976 codice fiscale MNSCLD76T45B157Z residente in Via Giovanni Paoli N.57 25100 BRESCIA

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

MENSI LORENZA nata a BRESCIA il 27/11/1968 codice fiscale MNSLNZ68S67B157Y residente in Via Giovanni Paoli N.57 25100 BRESCIA telefono 327.59.54.136

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 6596/16

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

MONITILLO LAURA nata a BRESCIA il 14/11/1979 codice fiscale MNTLRA79S54B157J residente in Via Enrico Berlinguer N.39 25010 BORGOSATOLLO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

MARINI GIUSEPPINA nata a SAN ZENO NAVIGLIO il 17/6/1952 codice fiscale MRNGPP52H57I412A residente in Via Enrico Berlinguer N.39 25010 BORGOSATOLLO telefono 347.95.57.420

tutore nominato con provvedimento 3436/7

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

PIOVANELLI ELISA nato/a a BRESCIA il 8/16/1989 codice fiscale PVNLSE89M56B157E residente in Via Mulini N.79 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

PIOVANELLI BRUNO nato a BERLINGO il 31/5/1960 codice fiscale PVNBRN60E31A799K residente in Via Mulini N.79 25039 TRAVAGLIATO telefono 320.65.75.625

tutore nominato con provvedimento 2760/07

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, **il rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_

*Galdini  
Caterina Tiboni*

Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

POLCINI ANDREA nato a BRESCIA il 4/5/1998 codice fiscale PLCNDR98E04B157W residente in Via Gandovere N.12 25050 RODENGO SAIANO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

BORTOLOTTI CINZIA nata a BRESCIA il 27/4/1966 codice fiscale BRTCNZ66D67B157W residente in Via Gandovere N.12 25050 RODENGO SAIANO telefono 380.75.71.385

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 2304/16

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

POLI ROBERTO nato a BRESCIA il 8/1/1979 codice fiscale PLORRT79A08B157I residente in Viale Caduti N.11 25030 BERLINGO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

COLOSIO MARIA nata a TRAVAGLIATO il 8/9/1954 codice fiscale CLSMRA54P48L339D residente in Viale Caduti N.11 25030 BERLINGO telefono 338.42.47.522

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 1413/11

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

REGALI PAOLO nato a BRESCIA il 24/3/1984 codice fiscale RGLPLA84C24B157V residente in Via Don Luigi Sturzo N.7 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

REGALI LUIGI nato a SALO' il 27/8/1949 codice fiscale RGLLGU49M27H717F residente in Via Don Luigi Sturzo N.7 25039 TRAVAGLIATO telefono 348.69.38.105

tutore nominato con provvedimento 4185-6

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

SANGALETTI SERGIO nato a TREVIGLIO il 30/7/1980 codice fiscale SNGSRG80L30L400Q residente in Via Brescia N.17 25030 BERLINGO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

BONFIGLIO MARIA nata a BERLINGO il 6/7/1949 codice fiscale BNFMRA49L46A799E residente in Via Brescia N.17 25030 BERLINGO telefono 339.15.45.272

tutore nominato con provvedimento 668

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

SCALVINI MARCO nato a BRESCIA il 9/3/1989 codice fiscale SCLMRC89C09B157N residente in Via Rodolfi N.1 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

GALEAZZI DANIELA nata a LENO il 20/11/1959 codice fiscale GLZDNL59S60E526C residente in Via Rodolfi N.1 25039 TRAVAGLIATO telefono 334.17.57.268

tutore nominato con provvedimento 2150/2008

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

TURA MARCO nato a BRESCIA il 20/12/1984 codice fiscale TRUMRC84T20B157C residente in Via Collegio 32 25045 CASTEGNATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

TURA ANTONIO nato a CASTEGNATO il 4/3/1945 codice fiscale TRUNTN45C04C055G residente in Via Collegio 32 25045 CASTEGNATO telefono 345.07.37.977

tutore nominato con provvedimento 3217/04

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

TURATI MICHELA nata a BRESCIA il 19/3/1979 codice fiscale TRTMHL79C59B157J residente in Via delle Stiviere N.19 25050 PADERNO FRANCIACORTA

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

ONEDA ANNA nata a TRENZANO il 8/9/1948 codice fiscale NDONNA48P48L380H residente in Via delle Stiviere N.19 25050 PADERNO FRANCIACORTA telefono 333.38.77.029

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 1416/11

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

VENTURELLI ANITA nata a BRESCIA il 21/12/2000 codice fiscale VNTNTA00T61B157E residente in Via Manica N.14 25064 GUSSAGO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

ABENI ELISABETTA nata a GUSSAGO il 8/6/1963 codice fiscale BNALBT63H48E271O residente in Via Manica N.14 25064 GUSSAGO telefono 335.80.43.334

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 8117/2018

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

VERZELETTI MARCO nato a BRESCIA il 23/5/1987 codice fiscale VRZMRC87E23B157J residente in Via Brescia N.114 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

VERZELETTI RICCARDO nato a TRAVAGLIATO il 29/7/1957 codice fiscale VRZRCR57L29L339W residente in Via Brescia N.114 25039 TRAVAGLIATO telefono 338.61.80.867

tutore nominato con provvedimento 2095/06

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

VEZZOLI DENIS nato a BRESCIA il 14/7/1980 codice fiscale VZZDNS80L14B157Z residente in Via Casaglia 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

GHIDONI NADIA nata a TRAVAGLIATO il 10/7/1956 codice fiscale GHDNDA56L50L339Q residente in Via Einaudi 55 25039 TRAVAGLIATO telefono 335.83.62.994

madre

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

VIANELLI WILLIAM nato a BRESCIA il 4/3/1981 codice fiscale VNLWLM81C04B157S residente in Via Sebina N.60/A 25050 PROVAGLIO D'ISEO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

QUARESMINI FAUSTA MARINA nata a OSPITALETTO il 22/7/1962 codice fiscale QRSFTM62L62G170I residente in Via Sebina N.60/A 25050 PROVAGLIO D'ISEO telefono 334.39.12.821

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 3556/06

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente della sig.ra

ZANELLI ELISA nata a BRESCIA il 6/5/1999 codice fiscale ZNLLSE99E46B157S residente in Via Alessandro Manzoni N.65 25035 OSPITALETTO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

LANCINI GIUSEPPINA nata a CAZZAGO S.M. il 24/6/1963 codice fiscale LNCGPP63H64C408W residente in Via Alessandro Manzoni N.65 25035 OSPITALETTO telefono 329.13.37.367

amministratore di sostegno nominato con provvedimento

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

ZINI DOMENICO nato a BRESCIA il 26/9/1970 codice fiscale ZNIDNC70P26B157K residente in Via Alessandro Manzoni N.15 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

ZINI ROBERTO nato a BRESCIA il 8/23/1968 codice fiscale ZNIRRT68M23B157Q residente in Via Gabriele D'Annunzio N.11 25039 TRAVAGLIATO telefono 339.72.80.801

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 1436/14

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_

**EMERGENZA COVID-19**  
**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**CONSENSO INFORMATO RISCHIO BENEFICIO**

Il presente patto di corresponsabilità è relativo alla partecipazione al Servizio sotto specificato in qualità di utente del sig.

ZUGNO FAUSTINO nato a BRESCIA il 8/1/1975 codice fiscale ZGNFTN75A08B157Q residente in Via Marconi N.54 25039 TRAVAGLIATO

**TRA**

**l'Ente Gestore IL VOMERE Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con sede legale in Via Lograto n. 3, 25039 Travagliato, Codice Fiscale e Partita IVA 018324601722, qui legalmente rappresentato dalla Sig.ra Galdini Caterina Fabiana

**E**

ZUGNO CLAUDIA nata a TRAVAGLIATO il 22/6/1967 codice fiscale ZGNCLD67H62L339U residente in Via Giorgio La Pira N.16 25030 FLERO telefono 339.47.06.391

amministratore di sostegno nominato con provvedimento 2133/2011

titolare del trattamento dei dati personali, referente per l'Ente Gestore di tutte le comunicazioni riguardanti l'ospite ivi comprese le informazioni di tipo sanitario e quelle con carattere di urgenza

**Premesso che**

1. la Cooperativa Sociale IL VOMERE ONLUS è l'Ente Gestore dell'unità d'offerta SERVIZIO C.D.D. Centro Diurno Disabili sita in Travagliato, via Lograto n.3
2. In base a quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia 3183/2020, lo scrivente Ente Gestore ha predisposto idoneo progetto di riavvio delle attività, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai familiari e ri-progettando la frequenza ed i sostegni personali tenuto conto di principi di Sicurezza, Gradualità e Personalizzazione imposti dalle attuali condizioni epidemiche ai sensi della DGR 3183/2020;
3. Il progetto di riavvio è stato concepito garantendo a tutti gli utenti la possibilità di usufruire delle seguenti modalità di sostegno ai sensi della DGR 3183/2020:
  - accoglienza in sede
  - accoglienza presso sedi alternative
  - assistenza e sostegno al domicilio
  - assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e/o i familiari
4. Per abbattere i rischi di contagio l'ente gestore ha rivalutato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi
5. Tutti i nostri operatori hanno in dotazione gli occorrenti dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza aggiornato e rivalutato costantemente e sono stati informati e formati sui comportamenti da seguire per ridurre e contrastare le possibilità di contagio
6. L'emergenza covid-19 comporta un impegno da parte di tutti affinché si possa ridurre il rischio di contagio sia per gli operatori che per gli utenti
7. Le persone con autismo e/o disabilità intellettiva e relazionale riescono con più difficoltà degli altri a rispettare le misure di prevenzione generale e non sempre è possibile garantire il distanziamento sociale e, per questo, pur in presenza di tutte le precauzioni e le procedure di sicurezza adottate, il **rischio di contagio durante la frequenza del servizio e le attività riprogettate, non può essere del tutto eliminato**
8. La partecipazione alle attività proposte avverrà con il consenso libero e informato dell'ospite o, se del caso, di chi ne ha la protezione giuridica;

**si sottoscrive il seguente patto di corresponsabilità**

## 1. Impegni dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore, tramite il proprio Servizio, si impegna a:

- a. identificare all'interno dell'ente un referente per la prevenzione e il controllo del covid-19;
- b. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19 previste dalle autorità competenti (Governo, regione, ATS, Comuni) con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti, alla somministrazione dei test sierologici e dei tamponi;
- c. definire e applicare regolamenti specifici per il covid-19 e diffonderli ai famigliari;
- d. stendere un progetto individualizzato specifico per il periodo dell'emergenza e condividerlo con le famiglie;
- e. formare tutto il personale e i volontari sui seguenti temi: caratteristiche della malattia, precauzioni standard per l'assistenza, precauzioni per la prevenzione del coronavirus, utilizzo appropriato dei DPI;
- f. sensibilizzare gli utenti e le famiglie sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei DPI;
- g. informare tempestivamente i famigliari/titolari della protezione giuridica rispetto alle condizioni del proprio assistito, della situazione generale dell'epidemia all'interno del servizio e delle misure di prevenzione adottate;
- h. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016.

## 2. Impegni del genitore/titolare della protezione giuridica

Il genitore/titolare della protezione giuridica si impegna a:

- a. rispettare tutte le prescrizioni indicate dalle autorità e dalla struttura, favorendo e vigilando sul rispetto di esse da parte di tutti i propri famigliari, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- b. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri famigliari;
- c. **portare al Centro o far partecipare alle attività domiciliari la persona con autismo e/o disabilità solo se:** non ha febbre o sintomi simil influenzali; non ha avuto sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, disturbi respiratori) e non ha contattato il medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 14 giorni precedenti; non ha avuto contatto stretto, o ha vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti;
- d. far indossare la mascherina, se possibile, al proprio famigliare quando si reca nel servizio o quando riceve l'intervento domiciliare;
- e. comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio le variazioni delle condizioni della persona ed ogni evento / informazione utile per il contenimento del contagio, in particolare il contatto con casi accertati o sospetti di Covid e lo stato di avanzamento di eventuali test diagnostici;
- f. mantenersi alla distanza minima di sicurezza dai lavoratori/volontari con cui si viene a contatto e indossare la mascherina;
- g. partecipare alla formazione/incontri via webinar inerenti al covid-19 proposti da Cooperativa IL VOMERE ONLUS.

### Allegati

Progetto Individualizzato

Letto, firmato e sottoscritto

Travagliato, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Il genitore /titolare della protezione giuridica \_\_\_\_\_